

Museo di Storia Naturale finalmente riapre l'acquario E ci sarà anche una nuova vasca

E' la struttura più grande d'Italia ad ospitare pesci d'acqua dolce

Domani apre al pubblico la nuova sala dell'acquario di acqua dolce del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa dedicata alle acque del territorio. Con l'occasione, riapre anche l'acquario dopo il periodo di chiusura dovuto agli interventi di ampliamento e ammodernamento delle vasche, resi possibili grazie al contributo della Fondazione Pisa. La nuova sala, chiamata «Le acque del territorio» ospiterà quattro vasche con pesci e altre specie tipiche della nostra zona, in particolare dei bacini dei fiumi Arno e Serchio. Una scelta in linea con il forte legame del Museo con il territorio e con l'impegno sempre più marcato in termini di conservazione, salvaguardia della biodiversità e sostenibilità ambientale. In quest'ottica è stata rimodernata anche l'adiacente Galleria dell'acquario, che, oltre a descrivere l'evoluzione dei

pesci, racconta le diverse tipologie di ambienti naturali dove vivono le specie d'acqua dolce nel mondo, sottolineando le connessioni ecologiche alla base di questi delicati ecosistemi, spesso minacciati dall'uomo. L'apertura si svolgerà con una serie di visite guidate con ingresso gratuito all'Acquario. Le visite si svolgeranno in presenza alle 10, 11, 15, 16, 17 e 18 (durata di 45 minuti). Prenotazioni allo 050 2212970/80. Ciascuna visita è riservata ad un numero massimo di 10 partecipanti, nel rispetto delle normative. Per l'ingresso al Museo e all'Acquario, al di fuori delle visite guidate, prenotazione online su <https://www.msn.unipi.it/it/prenota-online/>.

GRATIS

L'ingresso è gratuito e con visite guidate. Prenotazioni al numero di telefono: 050.2212970

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943

